

ANGELO VANOLI NOTAIO
25018 Montichiari (BS)
Via xxv Aprile n. 144
Tel. 030962364 - Fax. 0309962463

Repertorio n° 91162

Raccolta n° 11854

Verbale di assemblea di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno venti del mese di marzo, alle ore undici e trenta

20 III 2006 h. 11,30

In Montichiari, nel mio studio in Via XXV Aprile n.144.

Avanti a me dottor Angelo Vanoli notaio In Montichiari, iscritto al Collegio Notarile di

Brescia, è presente il signor:

GATTI ANDREA, nato a Piacenza il giorno 13 gennaio 1960, residente a Gambassi

Terme (FI) in Via Vittorio Veneto n. 6

Il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Coordinatore del-

l'Associazione:

"NARCOTICI ANONIMI" Italiana

con sede legale in Roma (RM), Via L.V. Bertarelli n. 29/A, codice fiscale

05120880488, costituitasi con scrittura privata in data 10 aprile 1997, registrata a

Roma in data 13 giugno 1997 Atti Privati e modificata con scrittura privata in data 24

febbraio 2001, registrata a Firenze in data 21 marzo 2001, Serie 3 Atti Civili.

Detto componente, della cui identità personale lo notaio sono certo, mi dichiara che è

qui riunita in seconda convocazione in questo luogo, in questo giorno e per quest'ora,

in sede straordinaria, l'assemblea degli associati della società suddetta, per delibera-

re sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

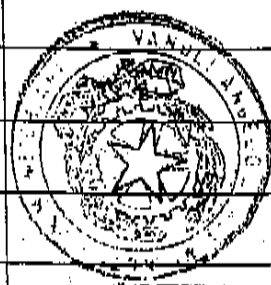
1) trasferimento della sede da Roma Via L.V. Bertarelli n. 29/A a Firenze Via Gino

Capponi n. 26 presso Fiduciaria Toscana;

2) discussione e approvazione del nuovo statuto dell'Associazione Narcotici Anonimi

Registrato a
Montichiari
Il 28/3/2006
N. 273
Serie 3
Esatti Euro.
143,00

DEPOSITATO ALLA
C.C.I.A.A. DI _____
N. _____ Reg. D'ord.
N. _____ Reg. Imp.



italia.

A norma di legge e di statuto assume la presidenza dell'assemblea il componente, il quale

constata e mi dichiara:

- che l'assemblea venne convocata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 6 dello statuto;

- che sono presenti n. 11 associati aventi diritto, in persona di egli componente e dei signori:

LEONI ELENA, nata a Firenze il 21 settembre 1966;

BERNABAI GIANLUCA, nato a Latina il 24 novembre 1968;

VILLANI CESARE, nato a Milano il 3 gennaio 1963;

PAOLI GIOVANNA, nata a Firenze il 20 maggio 1959;

FASOLO ANTONIO, nato a Bassano del Grappa il 5 ottobre 1965;

BABACCI MARCO, nato a Roma il 15 ottobre 1954;

NAPOLI PAOLO, nato a Roma il 24 gennaio 1959;

PORCIANI IVAN, nato a Firenze il 30 giugno 1963;

PINALDI DOMENICO, nato a Sant'Oreste (RM) il 15 luglio 1954;

- che pertanto a' sensi dello stesso art. 6 dello Statuto la Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

L'assemblea conferma a me notaio l'incarico di redigere il verbale della riunione.

Il Presidente, riguardo al punto 1) dell'ordine del giorno, espone all'assemblea che si rende necessario trasferire la sede dell'associazione da Roma Via L.V. Bertarelli n. 29/A a Firenze Via Gino Capponi n. 26, presso Fiduciaria Toscana.

L'articolo 2 dello statuto verrebbe così modificato:

"2) SEDE

La sede dell'Associazione è in Firenze Via Gino Capponi n. 26, presso Fiduciaria Toscana."

Invita quindi l'assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di trasferire la sede da Roma Via L.V. Bertarelli n. 29/A a Firenze Via Gino Capponi n. 26 presso Fiduciaria Toscana;

- di modificare l'articolo 2) dello statuto, come sopra proposto.

A questo punto il Presidente riguardo al punto 2) dell'Ordine del Giorno, espone all'assemblea che si rende necessaria una revisione integrale dello statuto, riferita tra l'altro alle modalità di svolgimento e votazione dell'assemblea e, avendo già predisposto un nuovo statuto, aggiornato anche con la modifica sopra deliberata, composto da n. 11 articoli, propone di adottare tale nuovo statuto in sostituzione di quello esistente e lo presenta a me affinché ne dia lettura in assemblea.

Terminata la lettura il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea, dopo una breve discussione, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo di statuto sociale aggiornato già predisposto, che al presente viene allegato sotto la lettera "A", previa sottoscrizione del componente e di me notaio, per formarne parte integrante e sostanziale.

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le ore dodici e venti h. 12,20.

oooOooo

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto unitamente all'allegato



statuto, presente l'assemblea, al comparante, che lo approva e con me lo sottoscrive. Scritto da persona di mia fiducia e da me notaio, su un foglio per quattro pagine fin qui.

Sottoscritto: Gatti Andrea

Angelo Vanoli Notaio L.S.



Allegato "A" del n. 91162/11854 di rep. dr. Angelo Vanoli

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"NARCOTICI ANONIMI" ITALIANA

1) COSTITUZIONE

E' costituita l'associazione denominata

"NARCOTICI ANONIMI" Italiana

Essa è retta dal presente statuto, dalle vigenti norme di legge in materia, dalle Linee Guida della Regione Italia e dal Manuale di Servizio di Narcotics Anonymous International per quanto non espressamente qui riportato.

2) CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere di auto mutuo aiuto e non ha scopo di lucro.

3) DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è illimitata.

4) SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

a) "Narcotici Anonimi" è una Associazione di uomini e donne di qualsiasi età, ceto, condizione, fede religiosa e Ideali politici che, unendo le loro esperienze, intendono risolvere il comune problema della tossicodipendenza e aiutare altri tossicodipendenti che desiderano smettere di usare sostanze stupefacenti e/o alcol a recuperare.

b) "Narcotici Anonimi" non è legata ad alcun credo religioso e/o politico. L'associazione pertanto, è rigorosamente autonoma rispetto a chiese, sette, movimenti, partiti politici, organizzazioni e istituzioni religiose, civili, sanitarie, politiche, sindacali e di qualsiasi altro genere.

c) unica meta dell'associazione è di aiutare chiunque lo desideri a raggiungere e mantenere la condizione di completa astinenza da tutte le sostanze che alterano la mente e cambiano l'umore con il semplice ausilio della condivisione, della compren-



sione reciproca e dell'esempio, sulla scorta dei "12 passi", e attenendosi alle "12 Tradizioni" e ai "12 Concetti" trascritti nell'allegato "1" al presente statuto che pertanto ne costituiscono parte integrante e inalienabile.

5) SEDE

La sede dell'associazione è in Firenze via Gino Capponi, 26 c/o Fiduciaria Toscana.

6) PARTECIPAZIONE

Potranno essere membri di Narcotici Anonimi tutti coloro che lo desiderano ritenendo di avere un problema con le droghe, ma solo avendo il desiderio di smettere di usare.

La partecipazione a Narcotici Anonimi non è subordinata ad alcuna formalità o condizione. Non si tengono registri dei membri e non vi sono quote da pagare.

7) IL GRUPPO

a) Narcotici Anonimi raggiunge il proprio scopo soltanto nel e attraverso il Gruppo.

b) I Gruppi si costituiscono in qualsiasi parte d'Italia quando vi sia la volontà espressa, di almeno due o più persone dipendenti, di operare con continuità nel rispetto dei "12 PASSI" e delle "12 TRADIZIONI" aderendo al presente Statuto.

c) I Gruppi possono aggregarsi per collaborare e per formare strutture più grandi (Aree) che agiscono in piena autonomia secondo quanto previsto dal Manuale di Servizio e dalle Linee Guida.

d) Attraverso le Aree i Gruppi eleggono i Rappresentanti alla Conferenza, secondo le modalità previste dal Manuale di Servizio e dalle Linee Guida.

8) LA CONFERENZA DEL COMITATO DI SERVIZIO REGIONE ITALIA NARCOTICI ANONIMI (CRISNA)

a) Partecipazione alla Conferenza del CRISNA:

l'associazione ha nella Conferenza il suo organo sovrano che risponde del suo operato ai Gruppi.

Sono chiamati a partecipare alla Conferenza, convocata sia in sede ordinaria che straordinaria, i rappresentanti nominati dai comitati d'Area, i Fiduciari e i Coordinatori dei Sottocomitati Permanenti, ma hanno diritto di voto esclusivamente i rappresentanti nominati dai comitati d'aree (RCM).

La Conferenza viene convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. La Conferenza può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria quando ne facciano richiesta almeno due terzi dei rappresentanti di Area.

b) Convocazione della Conferenza:

la Conferenza è convocata con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni comunicato dal Coordinatore agli aventi diritto alla partecipazione, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica.

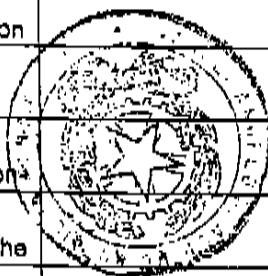
c) Costituzione e deliberazione della Conferenza:

ferma restando la tradizionale ricerca dell'unanimità per tutte le decisioni che riguardano l'associazione, le delibere della Conferenza sono ritenute valide anche con maggioranza semplice dei Rappresentanti d'Area. Fanno eccezione i seguenti casi:

1. Le decisioni relative alle modifiche dello Statuto possono essere prese dalla Conferenza, in sessione ordinaria o straordinaria, con una maggioranza qualificata che rappresenti almeno i due terzi dei Rappresentanti d'Area;

2. Le decisioni riguardanti la straordinaria amministrazione dell'associazione, lo scioglimento e la liquidazione del patrimonio comune possono essere prese dalla Conferenza, in sessione ordinaria o straordinaria, con una maggioranza qualificata che rappresenti almeno i tre quarti dei Rappresentanti d'Area.

La Conferenza è presieduta dal Coordinatore di Regione, in sua assenza dal Vice-Coordinatore, o, in assenza anche di questi, da persona nominata dalla Conferenza.



za. Le deliberazioni, prese in conformità allo Statuto, obbligano tutti soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

d) Compiti della Conferenza.

La Conferenza è l'organo deliberativo della Associazione, ad essa spettano i seguenti compiti:

1. discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi;
2. nominare il Coordinatore di Regione, il Vice-Coordinatore, i Fiduciari ed il Rappresentante dei Servizi di Regione che è delegato alla Conferenza Mondiale dei Servizi Generali, nonché il Tesoriere e il Segretario redattore delle relazioni d'assemblea;
3. nominare Sottocomitati temporanei ad hoc per il compimento di specifici incarichi; tali Sottocomitati avranno durata sino all'esaurimento dell'incarico attribuito;
4. nominare i Coordinatori dei Sottocomitati Permanenti e dei Sottocomitati temporanei ad hoc
5. deliberare sullo scioglimento della Associazione
6. deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto
7. deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione
8. deliberare sulle direttive di ordine generale dell'associazione e sulle attività da essa svolta, con particolare riguardo alle esigenze delle Aree.
9. deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione.

9) IL COORDINATORE DI REGIONE

Il Coordinatore dirige l'Associazione, la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, convoca e dirige le riunioni della Conferenza del CRISNA ed ha la responsabilità della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Coordinatore spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci sia dei terzi, ricevutone incarico dalla Conferenza.

10) FINANZE E PATRIMONIO COMUNE

Le entrate della Associazione sono costituite da versamenti volontari degli Associati.

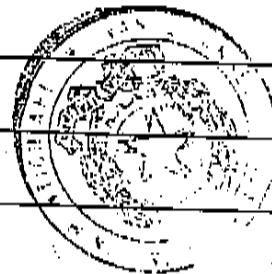
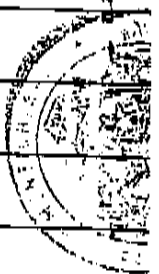
L'associazione ed i suoi componenti, come tali, non possono accettare finanziamenti o sovvenzioni da parte di terzi, Enti pubblici o privati.

11) NORME FINALI E GENERALI

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. L'amministrazione e tutela della contabilità della Associazione è affidata alla Conferenza del CRISNA nelle persone del Coordinatore e del Tesoriere. In caso di scioglimento l'Associazione nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni della Conferenza del CRISNA o, in mancanza, dei liquidatori, ma in nessun caso potrà essere ripartito tra i membri.

Sottoscritto: Gatti Andrea

Angelo Vanoli Notaio L.S.



ALLEGATO "1" ALLO STATUTO**12 CONCETTI PER IL SERVIZIO N.A.**

1 Per compiere lo scopo primario della nostra associazione, i gruppi N.A. hanno riunito le loro forze per creare una struttura che sviluppa, coordina e mantenga dei servizi per conto di N.A. intesa come un tutto.

2 La responsabilità ed autorità finali per i servizi N.A. spettano ai gruppi N.A.

3 I gruppi NA delegano alla struttura di servizio l'autorità necessaria a portare a termine le responsabilità assegnatele.

4 Una leadership efficiente è altamente valutata in N.A. su. Le qualità di un leader dovrebbero essere considerate attentamente nella selezione delle persone che saranno prescelte.

5 Per ogni responsabilità assegnata alla struttura di servizio, si dovrebbe sempre definire con chiarezza un singolo punto di decisione ed affidabilità.

6 La coscienza di gruppo è il mezzo Spirituale attraverso il quale invitiamo un Dio d'amore a influenzare le nostre decisioni.

7 Tutti i membri di un settore di Servizio portano la stessa sostanziale responsabilità per le decisioni che riguardano quel settore e dovrebbero essere in grado di partecipare pienamente ai processi decisionali stessi.

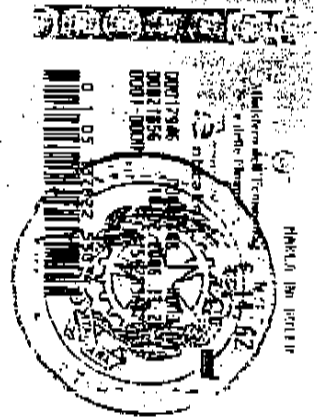
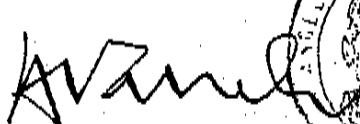
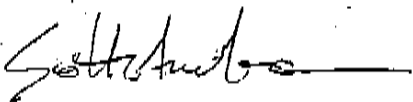
8 La nostra struttura di servizio dipende dall'integrità ed efficacia delle nostre comunicazioni.

9 Tutti i componenti della struttura di servizio hanno la responsabilità di considerare con cura tutti i punti di vista nei loro processi decisionali.

10 Qualunque membro di un corpo di servizio può chiedere che si ponga riparo ad un torto personale, senza paura di rappresaglie.

11 I fondi NA su devono essere usati per incrementare il nostro scopo primario e devono essere impiegati responsabilmente.

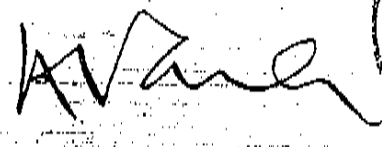
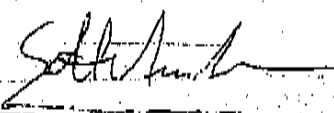
12 Se in armonia con la natura Spirituale di N.A., la nostra struttura dovrebbe essere sempre una struttura di servizio, mai di governo.



12 TRADIZIONI DI NARCOTICI ANONIMI

Noi conserviamo ciò che abbiamo solo con la vigilanza, e proprio come la libertà per il singolo giunge per mezzo dei Dodici Passi, così la libertà per i gruppi scaturisce dalle nostra tradizione. Finché i legami che ci uniscono sono più forti di quello che ci potrebbe dividere, tutto andrà per il meglio.

1. Il nostro comune benessere dovrebbe venire al primo posto; il recupero individuale dipende dall'unità di N.A.
2. Per il fine del nostro gruppo non esista che una sola autorità suprema: un Dio amorevole, comunque possa manifestarsi nella coscienza di gruppo. I nostri incaricati sono solo servitori di fiducia, essi non governano.
3. L'unico requisito per essere membri è il desiderio di smettere di usare.
4. Ciascun gruppo dovrebbe essere autonomo, eccetto per le questioni che coinvolgono altri gruppi o N.A. nel suo insieme.
5. Ciascun gruppo non ha che un solo fine primario: trasmettere il messaggio al dipendente che soffre ancora.
6. Un gruppo N.A. non dovrebbe mai concedere avalli o finanziamenti né permettere l'uso del nome di N.A. a istituzioni collegate o iniziative estranee, per evitare che problemi di denaro, proprietà o prestigio ci distolgano dal nostro fine primario.
7. Ogni gruppo N.A. dovrebbe mantenersi completamente da solo rifiutando contributi esterni.
8. Narcotici Anonimi dovrebbe rimanere sempre non professionale, ma i nostri centri di servizio potranno assumere impiegati per mansioni particolari.
9. N.A. , per principio, non dovrebbe mai essere organizzata, ma si potranno costituire strutture o comitati di servizio, direttamente responsabili verso coloro che essi servono.
10. Narcotici Anonimi non ha opinioni su questioni estranee, perciò il nome di N.A. non dovrebbe mai essere coinvolto in pubbliche controversie.
11. Lo stile delle nostre relazioni pubbliche è basato maggiormente sull'attrazione che sulla propaganda; noi abbiamo bisogno di mantenere sempre l'anonimato personale a livello di stampa, radio e filmati.



12. L'anonimato e il fondamento spirituale di tutte le nostre tradizioni e ci ricorda di anteporre sempre i principi alle individualità.

12 PASSI DI NARCOTICI ANONIMI

Questi sono i principi che hanno reso possibile il nostro recupero.

1. Abbiamo ammesso di essere impotenti sulla nostra dipendenza, e che la nostra vita era divenuta ingovernabile.

2. Siamo giunti a credere che un Potere più grande di noi stessi avrebbe potuto riportarci alla ragione.

3. Abbiamo preso la decisione di affidare la nostra volontà e la nostra vita alla cura di un Dio, *come noi possiamo concepirLo*.

4. Abbiamo fatto un profondo e coraggioso inventario morale di noi stessi.

5. Abbiamo ammesso a Dio, a noi stessi e a un altro essere umano la natura esatta dei nostri torti.

6. Ci siamo resi totalmente disponibili a lasciare che Dio eliminasse tutti questi difetti di carattere.

7. Gli abbiamo umilmente chiesto di liberarci dalle nostre insufficienze.

8. Abbiamo fatto un elenco di tutte le persone che abbiamo leso e abbiamo deciso di fare ammenda verso tutte loro.

9. Abbiamo fatto direttamente ammenda verso tali persone in tutti i casi possibili, tranne quando avrebbe potuto danneggiare loro o altri.

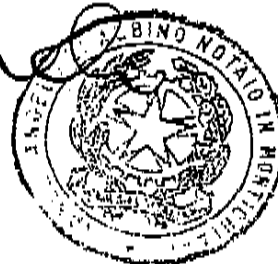
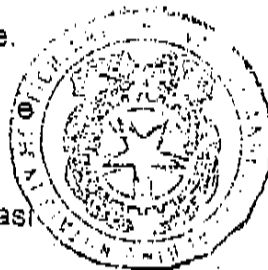
10. Abbiamo continuato a fare il nostro inventario personale e quando ci siamo trovati in torto lo abbiamo subito ammesso.

11. Abbiamo cercato, attraverso la preghiera e la meditazione, di migliorare il nostro contatto cosciente con Dio, *come noi possiamo concepirLo*, pregando solo di farci comprendere la Sua volontà nei nostri riguardi e di darci la forza di seguirla.

12. Avendo ottenuto un risveglio spirituale come risultato di questi passi, abbiamo cercato di trasmettere il messaggio ad altri dipendenti e di mettere in pratica questi principi in tutti i campi della nostra vita.

Setti Andrea

Aranda



E' COPIA AUTENTICA DELL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO
MONTICHIARI 18 APR 2005

